

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 1 di 5 |

ANNO SCOLASTICO 2013/14

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

| | | |
|----------------------|----------------|-------------------|
| DOCENTE | MATERIA | CLASSE |
| Giorgio Prada | I.R.C. | 4A AFM/SIA |

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità a quanto definito nei gruppi di materia)

| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|--|--|---|
| <p>1. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo padroneggiandone le fonti in modo da elaborare una posizione personale e responsabile nella ricerca della verità.</p> <p>2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso degli eventi storico-culturali, nella realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>3. Sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un senso etico e di orientare le proprie scelte di vita.</p> | <p>I principi dell'ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> | <p>1. Riconoscere diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura</p> <p>2. Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana</p> <p>3. Applicare criteri ermeneutici adeguati ad alcuni testi biblici, in particolare a quelli relativi agli eventi principali della vita di Gesù</p> <p>4. Identificare nella storia della Chiesa dal medio evo all'epoca moderna nodi critici e sviluppi significativi</p> <p>5. Riconoscere l'attività missionaria della Chiesa nei diversi continenti e analizzare il rapporto fra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali</p> <p>6. Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa</p> <p>7. Cogliere in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali ...) elementi espressivi della tradizione cristiana</p> <p>8. Individuare il rapporto fra</p> |



PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici

9. Riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale

10. Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie

11. Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa

12. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

13. Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo

| | | |
|---|---|--------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | |

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

| INDICATORI (cosa si valuta) | PESO (punti assegnati) | LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato) |
|------------------------------|------------------------|--|
| | | |

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

| INDICATORI (cosa si valuta) | PESO (punti assegnati) | LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato) |
|------------------------------|---|---|
| Conoscenza | Scarso = non mostra conoscenza dei contenuti Insufficiente = non arriva ai minimi definiti Sufficiente = arriva ai minimi definiti Buono = presenta i minimi definiti corredandoli di giustificazioni Distinto = le giustificazioni addotte sono coerenti con l'impianto delle conoscenze Ottimo = le elaborazioni prodotte sono personalmente rielaborate Eccellente = le elaborazioni prodotte sono personalmente rielaborate e contengono relazioni con altri saperi | Scarso = fino a 4 Insufficiente = 5 Sufficiente = 6 Buono = 7 Distinto = 8 Ottimo = 9 Eccellente = 10 |

NOTA: - occorre definire il livello di sufficienza

- si può sostituire la griglia proposta con la propria griglia in uso

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Riconoscimento ed espressione dei contenuti relativi alla "morale individuale": i fondamenti della dottrina dell'amore tra uomo e donna

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Una verifica scritta a quadrimestre per le classi prime, seconde e terze. Una verifica orale per le classi quarte e quinte atte alla valutazione.

Minime verifiche di valutazione relative all'andamento del programma al termine di ogni UD ad uso del docente per monitorare l'andamento e la definizione del programma

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

| 1° QUADRIMESTRE | 2° QUADRIMESTRE |
|--|---|
| I principi dell'ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia | La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso |

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 4 di 5 |

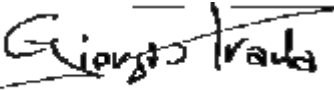
| |
|---|
| STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA |
| Lezioni frontali Lezioni partecipate Soluzione di problemi Filmati |

| |
|---|
| STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTA' NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiore attenzione ai singoli (cura dell'informalità), in particolare nei confronti di chi manifesta maggiore reattività (passiva o attiva che sia) nei confronti della relazione interpersonale 2. Ripresa dei contenuti chiave per l'accesso ai minimi richiesti, loro ricontestualizzazione sia nei confronti dell'esperienza personale di crescita che intellettuale 3. Attivazione di minime verifica che consentano ai meno capaci/motivati di tornare ogni volta sulle mancanze/errori così da riconoscerle/i ed approntare nuove verifiche per il raggiungimento dei minimi richiesti |

(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati. L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico

Il presente piano di lavoro/contratto formativo è stato presentato alla classe in data

Melegnano, 14/11/13



 (firma del docente)

I rappresentanti degli alunni

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 5 di 5 |

SEZIONE 2 – DA COMPILARE ALL’INIZIO DEL SECONDO QUADRIMESTRE

| | | |
|----------------------|----------------|---------------|
| DOCENTE | MATERIA | CLASSE |
| Giorgio Prada | I.R.C. | 4A |

1. Monitoraggio del Piano di lavoro

I vari punti stabiliti sono stati rispettati? SI NO In parte

Quali modifiche intende apportare?

2. Attività di recupero/potenziamento

- Programmate nella prima parte dell’anno scolastico e già attuate (specificare la modalità utilizzata)

- Non programmate nella prima parte dell’anno scolastico e da attuare in seguito:

Melegnano,

firma del docente

.....
